

# Programma quadro delle specializzazioni

Cure in anestesia SPD SSS

Cure intense SPD SSS

Cure urgenti SPD SSS

Berna, 8.7.2009

Questo lavoro ha potuto essere realizzato grazie al cofinanziamento da parte dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia.

La versione originale è redatta in tedesco.

**Indice**

|          |   |           |
|----------|---|-----------|
| <b>1</b> | <b>Introduzione</b>   | <b>3</b>  |
| 1.1      | Organo responsabile   | 3         |
| 1.2      | Scopo del programma quadro  | 3         |
| 1.3      | Struttura del programma quadro  | 3         |
| 1.4      | Attuazione del programma quadro   | 3         |
| 1.5      | Verifica del programma quadro   | 3         |
| 1.6      | Basi legali e norme   | 4         |
| 1.7      | Spiegazioni concernenti il profilo professionale con le competenze da raggiungere | 4         |
| <b>2</b> | <b>Posizionamento all'interno del sistema di formazione</b>                       | <b>7</b>  |
| 2.1      | Sistematica della formazione  | 7         |
| 2.2      | Titolo  | 8         |
| <b>3</b> | <b>Profilo professionale e competenze da raggiungere</b>                          | <b>9</b>  |
| 3.1      | Campo di attività e contesto  | 9         |
| 3.2      | I processi di lavoro in sintesi   | 13        |
| 3.3      | Competenze da raggiungere nel processo di lavoro 1                                | 14        |
| 3.4      | Competenze da raggiungere dei processi di lavoro 2, 3 e 4                         | 24        |
| <b>4</b> | <b>Accesso agli studi post-diploma SSS (SPD SSS)</b>                              | <b>29</b> |
| 4.1      | Disposizioni generali   | 29        |
| 4.2      | Condizioni generali   | 29        |
| 4.3      | Qualifiche presupposte  | 29        |
| 4.4      | Validazione delle acquisizioni precedenti   | 30        |
| <b>5</b> | <b>Organizzazione della formazione</b>  | <b>30</b> |
| 5.1      | Studi postdiploma   | 30        |
| 5.2      | Durata ed estensione  | 30        |
| 5.3      | Settori della formazione e dotazione oraria                                       | 30        |
| 5.4      | Componenti della formazione   | 30        |
| 5.5      | Ponderazione delle singole parti della formazione                                 | 31        |
| 5.6      | Coordinamento tra l'operatore della formazione e il luogo di formazione pratica   | 31        |
| 5.7      | Requisiti posti ai partner della formazione                                       | 32        |
| <b>6</b> | <b>Procedura di qualificazione</b>  | <b>34</b> |
| 6.1      | Disposizioni generali e principi  | 34        |
| 6.2      | Oggetto della procedura di qualificazione   | 34        |
| 6.3      | Condizioni di ammissione all'esame di diploma                                     | 34        |
| 6.4      | Organizzazione dell'esame di diploma  | 34        |
| 6.5      | Superamento dell'esame di diploma   | 35        |
| 6.6      | Possibilità di ripetizione  | 35        |
| 6.7      | Procedura di ricorso  | 35        |
| 6.8      | Sospensione degli studi/interruzione degli studi                                  | 35        |
| <b>7</b> | <b>Disposizioni transitorie e finali</b>  | <b>36</b> |
| 7.1      | Equivalenza dei titoli professionali  | 36        |
| 7.2      | Entrata in vigore   | 36        |
| 7.3      | Emanazione  | 37        |
| 7.4      | Approvazione  | 37        |
| <b>8</b> | <b>Allegato</b>   | <b>38</b> |
| 8.1      | Glossario   | 38        |
| 8.2      | Abbreviazioni   | 42        |
| 8.3      | Fonti   | 42        |

## 1 Introduzione

### 1.1 Organo responsabile

L'organizzazione mantello del mondo del lavoro (OdA Santé) si assume la gestione del presente programma quadro (PQ),

### 1.2 Scopo del programma quadro

Il PQ ha quale scopo l'adempimento del mandato di formazione dell'organo responsabile e di garantire l'assunzione di qualità nella formazione professionale a livello nazionale.

Il PQ per le tre specializzazioni cure in anestesia, cure intense e cure urgenti permette da una parte una regolamentazione unitaria delle condizioni di ammissione alla formazione, dell'organizzazione, dei contenuti e della procedura di qualificazione. Indica inoltre la posizione dei tre titoli professionali sia a livello nazionale che internazionale.

Il presente PQ descrive dunque le competenze necessarie per ottenere i seguenti titoli:

- esperta /esperto in cure anestesia diplomata/diplomato SPD SSS
- esperta /esperto in cure intense diplomata/diplomato SPD SSS
- esperta /esperto in cure urgenti diplomata/diplomato SPD SSS

### 1.3 Struttura del programma quadro

Nel presente PQ il *profilo professionale* è suddiviso in una parte generale valevole per tutte le specializzazioni (cfr. Processi di lavoro 2 a 4), e nei capitoli specifici ad ognuno di essi (cfr. Campo di attività e contesto come pure Processo di lavoro 1). Nel caso in cui un elemento dovesse valere unicamente per una specializzazione, l'attenzione verrà attirata su tale fatto.

### 1.4 Attuazione del programma quadro

Sulla base del presente PQ l'operatore della formazione sviluppa un piano di studio che deve adempiere almeno alle prescrizioni del PQ. Il piano di studio tiene in considerazione sia gli aspetti generali del PQ che quelle specifiche alle corrispondenti professioni.

### 1.5 Verifica del programma quadro

Il presente PQ viene sottoposto a riesami periodici al fine di essere adattato alle esigenze dell'assistenza sanitaria, all'evoluzione delle conoscenze scientifiche e professionali (Evidence-based Practice) come pure agli sviluppi metodologici e didattici. I relativi aggiornamenti concernono congiuntamente i partner elencati nella prossima sezione; la collaborazione dei partner è disciplinata da una convenzione.

Per l'aggiornamento l'OdASanté istituisce una commissione di sviluppo. Essa è composta da rappresentanti dei seguenti partner:

- OdASanté
- operatori della formazione delle tre specializzazioni
- Federazione svizzera delle infermiere e degli infermieri anestesisti (FSIA)

- Società svizzera di anesthesiologia e rianimazione (SSAR).
- Comunità svizzera d'interessi di cure intense (CICI)
- Società svizzera di medicina intensiva (SSMI)
- Comunità svizzera d'interessi di cure urgenti (SUS(francese))
- Società svizzera di medicina d'urgenza e di salvataggio (SSMUS)

## 1.6 Basi legali e norme

- Legge federale del 13 dicembre 2002 sulla formazione professionale (Legge sulla formazione professionale, LFPr)
- Ordinanza del 19 novembre 2003 sulla formazione professionale (Ordinanza sulla formazione professionale, OFPr)
- Ordinanza del DFE dell'11 marzo 2005 concernente le esigenze minime per il riconoscimento dei cicli di formazione e degli studi postdiploma delle scuole specializzate superiori (MiVo SSS)
- Guida dell'UFFT all'allestimento di programmi quadro per i cicli di formazione delle scuole specializzate superiori
- Standard internazionali e nazionali e raccomandazioni sull'esercizio della professione

## 1.7 Spiegazioni concernenti il profilo professionale con le competenze da raggiungere

Il presente profilo professionale si basa sulla struttura rappresentata nella figura 1.

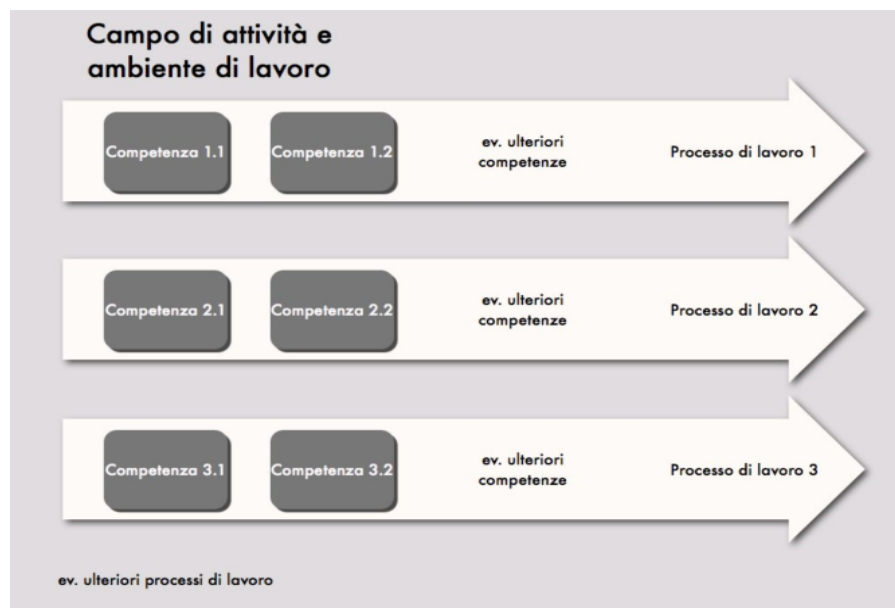


Figura 1: Struttura del profilo professionale, fonte: BfB Büro für Bildungsfragen AG (Ufficio per le questioni professionali SA)

### *Campo di attività e contesto*

Vengono descritti i compiti e le attività principali, gli attori e il contesto lavorativo (ad esempio il posizionamento nel mondo professionale e in seno alle organizzazioni). Vengono inoltre indicate le prospettive di sviluppo e le condizioni quadro.

### *Processi di lavoro*

I processi di lavoro strutturano il campo di attività. In maniera generale per processo s'intende un insieme organizzato di tappe che permettono di assolvere un certo numero di compiti e raggiungere un obiettivo. Essi annoverano un elemento scatenante (ad es. una problematica tipica), sono orientati a un risultato / un beneficio ed enumerano su questa base gli effetti principali dell'azione professionale. La loro padronanza esige competenze specifiche sviluppate attraverso la formazione post diploma.

### *Competenze da raggiungere*

Per competenza intendiamo – basandoci sulla terminologia del processo di Copenhagen – le capacità di una persona acquisite nell'ambito di un percorso formativo o in altro luogo, ad organizzare e utilizzare le proprie risorse per raggiungere un determinato obiettivo. Chi è competente è pure in grado di padroneggiare con efficacia le situazioni professionali.

### *Sono considerate risorse*

- le capacità cognitive che a loro volta comprendono l'impiego di saperi, teorie e concetti, come pure le conoscenze implicite (tacit knowledge) acquisite mediante l'esperienza
- le abilità, il know-how, necessari all'esercizio di un'attività concreta, ivi compresa la capacità di stabilire delle relazioni in situazioni professionali (competenza sociale).
- le opinioni, le posizioni e i valori personali

Nel presente PQ le competenze hanno una struttura unitaria e sono presentate come segue:

- titolo della competenza
- descrizione generale della competenza indicante l'obiettivo e informazioni sui mezzi impiegati e le risorse necessarie,
- descrizione dell'agire professionale sotto forma di un ciclo completo delle azioni comprendente l'informazione, la pianificazione, la realizzazione e la valutazione (dal tedesco IPRE)

Il ciclo completo delle azioni (IPRE) è suddiviso in quattro tappe che conducono alla padronanza di una situazione professionale (cfr. figura 2):

1. **Informarsi:** Questa tappa annovera la raccolta delle informazioni necessarie per adempiere un compito tenendo conto delle condizioni quadro.
2. **Pianificare/decidere:** Sulla base delle informazioni raccolte viene pianificata la procedura da seguire o presa una decisione. Si tratta in altri termini di preparare l'azione e decidere, a favore di una variante, di scegliere il momento in cui agire ecc.
3. **Realizzare:** Si tratta in questo caso dell'attuazione dell'azione pianificata, di saper adottare il comportamento prescelto o di realizzare l'intervento previsto.

#### 4. Valutare

L'ultima tappa consiste nella valutazione dell'effetto dell'azione intrapresa e, se del caso, della correzione della medesima in funzione dell'effettivo bisogno. La valutazione si riallaccia alla prima tappa del ciclo, in quanto per riattivare una nuova azione si tratta nuovamente di raccogliere informazioni e di riproporre le quattro fasi se dei cambiamenti si rendono necessari.

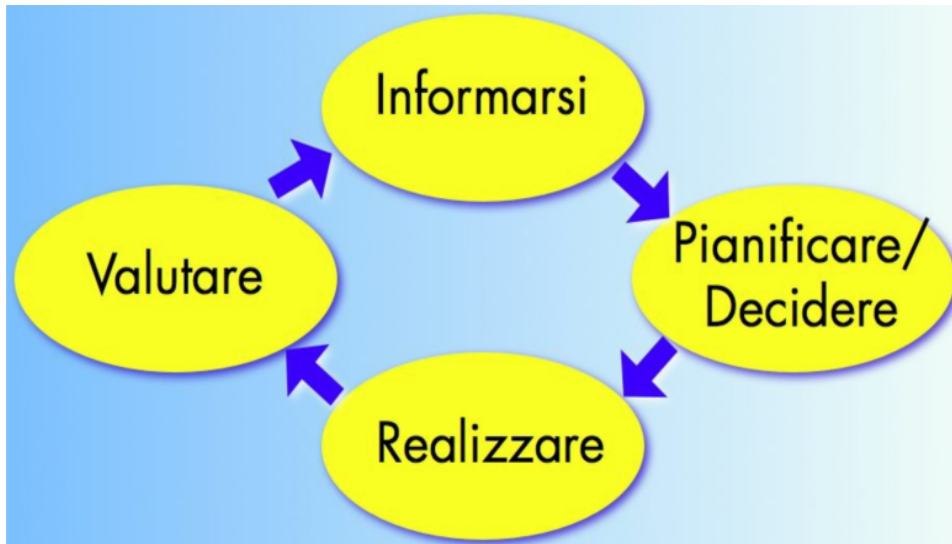


Figura 2: Le quattro tappe del ciclo completo delle azioni IPRE (dal tedesco) BfB

#### Livello dei requisiti

Il livello dei requisiti indica:

- l'entità del grado di autonomia
- il tipo di responsabilità assunta dalle persone diplomate
- l'entità delle loro decisioni
- le responsabilità delle persone diplomate, sul piano dirigenziale, se sono previste
- gli eventuali bisogni di coordinazione dell'azione infermieristica con altri settori e la loro entità
- il grado di opacità/incertezza delle situazioni, sulla base delle quali occorre elaborare dei piani d'intervento
- l'eventuale bisogno di rivalutazione delle situazioni e l'adozione di procedure adattate agli eventi
- ecc.

Il livello dei requisiti è definito attraverso il campo di attività e il contesto, i processi di lavoro, e soprattutto dalle competenze.

## 2 Posizionamento all'interno del sistema di formazione

### 2.1 Sistematica della formazione



Figura 3: Sistematica della formazione, fonte OdASanté

In qualità di studi post-diploma SSS le tre specializzazioni fanno parte del settore terziario della Formazione professionale superiore della sistematica svizzera della formazione.

Possibilità di accesso: Le tre specializzazioni si basano sulla formazione di infermiera diplomata SSS/ infermiere diplomato SSS oppure sul Bachelor of Science in cure infermieristiche SUP (fig. 3).

## 2.2 Titolo

I titoli delle tre specializzazioni sono riproposti di seguito. Il conseguimento con successo delle formazioni SPD SSS secondo il presente programma quadro porta all'ottenimento di un titolo nella specializzazione scelta.

### 2.2.1 Specializzazione in cure anestesia

La conclusione con successo della specializzazione in cure anestesia porta al titolo protetto di:

|                  |  |
|------------------|--|
| <b>Tedesco:</b>  | dipl. Expertin Anästhesiepflege NDS HF<br>dipl. Experte Anästhesiepflege NDS HF              |
| <b>Francese:</b> | Experte en soins d'anesthésie diplômée EPD ES<br>Expert en soins d'anesthésie diplômé EPD ES |
| <b>Italiano:</b> | Esperta in cure anestesia diplomata SPD SSS<br>Esperto in cure anestesia diplomato SPD SSS   |

Per l'inglese è raccomandata la seguente denominazione:

**Inglese:** Expert in Anesthesia care with College of PET Post-Degree

### 2.2.2 Specializzazione in cure intense

La conclusione con successo della specializzazione in cure intense porta al titolo protetto di:

|                  |  |
|------------------|--|
| <b>Tedesco:</b>  | dipl. Expertin Intensivpflege NDS HF<br>dipl. Experte Intensivpflege NDS HF            |
| <b>Francese:</b> | Experte en soins intensifs diplômée EPD ES<br>Expert en soins intensifs diplômé EPD ES |
| <b>Italiano:</b> | Esperta in cure intense diplomata SPD SSS<br>Esperto in cure intense diplomato SPD SSS |

Per l'inglese è raccomandata la seguente denominazione:

**Inglese:** Expert in intensive care with College of PET Post-Degree

### 2.2.3 Specializzazione in cure urgenti

La conclusione con successo della specializzazione in cure urgenti porta al titolo protetto di:

|                  |  |
|------------------|--|
| <b>Tedesco:</b>  | dipl. Expertin Notfallpflege NDS HF<br>dipl. Experte Notfallpflege NDS HF              |
| <b>Francese:</b> | Experte en soins d'urgence diplômée EPD ES<br>Expert en soins d'urgence diplômé EPD ES |
| <b>Italiano:</b> | Esperta in cure urgenti diplomata SPD SSS<br>Esperto in cure urgenti diplomato SPD SSS |

Per l'inglese è raccomandata la seguente denominazione:

**Inglese:** Expert in emergency care with College of PET Post-Degree

### **3 Profilo professionale e competenze da raggiungere**

Di seguito è descritto il profilo professionale con il campo di attività e il suo contesto, i processi di lavoro e le competenze da raggiungere.

#### **3.1 Campo di attività e contesto**

Le tre specializzazioni si differenziano per quanto riguarda il campo di attività e il contesto, ragione per cui vengono elencate separatamente.

##### **3.1.1 Campo di attività e contesto della specializzazione in cure in anestesia**

L'esperta in cure anestesia diplomata SPD SSS / l'esperto in cure anestesia diplomato SPD SSS utilizza le competenze acquisite al fine di fornire ai pazienti una prestazione di anestesia qualitativamente elevata e sicura.

L'esperta in cure anestesia SPD SSS diplomata / l'esperto in cure anestesia diplomato SPD SSS mobilita conoscenze specialistiche, ampie e approfondite nel settore delle cure infermieristiche, scienze mediche, farmacologiche, in tutti gli ambiti in cui si pratica l'anestesia, sia all'interno che all'esterno di un servizio di anesthesiologia.

Opera su delega o in collaborazione con una/un medico specializzato in anesthesiologia e agisce in modo responsabile e in modo autonomo in questo specifico contesto.

Essa/egli esegue anestesie generali mediante tecniche differenti su pazienti di diverse fasce d'età e vari stati di salute. Stabilisce una relazione e una comunicazione di accompagnamento e di sostegno sia con i pazienti che i loro congiunti. Costituiscono compiti peculiari: l'assistenza in occasione di anestesie generali o locali, la sorveglianza intensiva delle/dei pazienti, l'esecuzione di terapie del dolore prescritte, l'esecuzione delle misure d'urgenza e di rianimazione e l'impiego di dispositivi medico-tecnici.

La complessità delle situazioni, in particolare rappresentate da pazienti sconosciuti o che necessitano trattamenti d'urgenza, richiede da parte dell'esperta in cure anestesia diplomata SPD SSS / dell'esperto in cure anestesia diplomato SPD SSS capacità di agire in modo rapido, flessibile e con anticipazione nell'ambito delle competenze che le / gli sono accordate.

L'esperta in cure anestesia diplomata SPD SSS / l'esperto in cure anestesia diplomato SPD SSS coordina gli interventi necessari di comune accordo o assieme al medico anestesista. Essa/egli partecipa alla gestione della qualità e dei rischi considerando l'attuale e la futura evoluzione di ordine economico, ecologico e demografico. Essa/egli gestisce aggiornandola la documentazione infermieristica e si occupa dei compiti amministrativi correlati. Essa/egli partecipa all'introduzione e all'accompagnamento di studenti e nuovi collaboratori.

L'esperta in cure anestesia diplomata SPD SSS / l'esperto in cure anestesia diplomato SPD SSS si attiene alle misure richieste in materia di prevenzione delle malattie e di promozione della salute sia a livello personale che nei confronti degli

altri. Essa/egli s'impegna costantemente a favore del proprio perfezionamento per quanto riguarda il proprio settore specialistico e il proprio sviluppo personale. Essa/egli si attiene alle prescrizioni interne, e ai principi etici e giuridici vigenti nell'azienda. Al fine di garantire un'adeguata collaborazione intra- e interprofessionale l'esperta in cure anestesia diplomata SPD SSS / l'esperto in cure anestesia diplomato SPD SSS dimostra flessibilità e capacità comunicative. In situazioni eccezionali essa/egli favorisce la dinamica di gruppo e l'efficacia del lavoro d'équipe mediante una comunicazione costruttiva.

L'esperta in cure anestesia diplomata SPD SSS / l'esperto in cure anestesia diplomato SPD SSS agisce basandosi sulle evidenze e partecipa allo sviluppo della propria professione.

### **3.1.2 Campo di attività e contesto della specializzazione in cure intense**

L'esperta in cure intense diplomata SPD SSS / l'esperto in cure intense diplomato SPD SSS assicura autonomamente o su delega medica come pure in collaborazione con altri specialisti (esperti di cura, medici, collaboratori medico-tecnici e paramedici): l'ammissione e la presa a carico dei pazienti nel reparto di medicina intensiva, l'analisi della situazione, le cure intensive nonché l'assistenza ai pazienti e ai loro congiunti.

L'utenza che fa capo ai servizi di cure intensive è costituita da persone di tutte le fasce d'età e provenienti da contesti socio-culturali diversificati; è accomunata dal fatto di trovarsi in una situazione acuta che costituisce un pericolo per la propria vita. A causa della situazione di instabilità conclamata o imminente, l'utenza necessita di misure di sostegno e di controllo continuo delle funzioni vitali.

L'esperta in cure intense diplomata SPD SSS / l'esperto in cure intense diplomato SPD SSS adempie ai propri compiti in seno a un servizio di medicina intensiva per adulti o bambini appositamente attrezzato, riconosciuto dalla Società svizzera di medicina intensiva (SSMI), appositamente dotato di dispositivi medico-tecnici per la sorveglianza continua, l'assistenza o la supplenza delle funzioni vitali come pure la messa in atto di misure d'urgenza e di rianimazione.

L'esperta in cure intense diplomata SPD SSS / l'esperto in cure intense diplomato SPD SSS, nel proprio campo di competenze agisce in modo autonomo e responsabile. Su delega e in stretta collaborazione con i medici intensivisti e con il team intra- e interprofessionale è responsabile dell'ammissione e della presa a carico dei pazienti, dell'analisi della situazione, delle cure e degli interventi terapeutici, medico-tecnici e farmacologici che le/gli sono affidati, del trasporto dei pazienti e della consulenza e del sostegno di questi ultimi e dei loro congiunti.

Le cure infermieristiche si orientano verso problemi espliciti e sintomi identificati. L'assistenza è erogata spesso nell'urgenza e indirizzata a pazienti il cui stato di salute conosce cambiamenti rapidi, imprevisti e suscettibili di mettere in pericolo la vita dei pazienti.

Di comune accordo con i medici intensivisti l'esperta in cure intense diplomata SPD SSS / l'esperto in cure intense diplomato SPD SSS coordina gli interventi necessari. Essa/egli partecipa alla gestione della qualità e dei rischi, considerando l'attuale e la futura evoluzione di ordine economico, ecologico e demografico. Essa/egli gestisce

aggiornandola la documentazione infermieristica e si occupa dei compiti amministrativi correlati. Essa/egli partecipa a compiti pedagogici per quanto attiene all'introduzione e all'accompagnamento di studenti e nuovi collaboratori.

L'esperta in cure intense diplomata SPD SSS / l'esperto in cure intense diplomato SPD SSS si attiene alle misure richieste in materia di prevenzione delle malattie e di promozione della salute sia a livello personale che nei confronti degli altri. Essa/egli s'impegna costantemente a favore del proprio perfezionamento per quanto riguarda il proprio settore specialistico e il proprio sviluppo personale. Essa/egli si attiene alle prescrizioni interne e ai principi etici e giuridici vigenti nell'azienda. Al fine di garantire un'adeguata collaborazione intra- e interprofessionale stabilisce una comunicazione professionale. In tutte le circostanze favorisce la dinamica di gruppo e l'efficacia del lavoro d'équipe mediante una comunicazione costruttiva.

L'esperta in cure intense diplomata SPD SSS / l'esperto in cure intense diplomato SPD SSS agisce basandosi sulle evidenze e partecipa allo sviluppo della professione.

L'esperta in cure intense diplomata SPD SSS / l'esperto in cure intense diplomato SPD SSS è confrontata/o con l'evoluzione rapida della medicina intensiva e delle cure intensive. I cambiamenti demografici, socioculturali e socioeconomici richiedono inoltre un adattamento costante degli interventi e delle risorse.

### **3.1.3 Campo di attività e contesto della specializzazione in cure urgenti**

L'esperta in cure urgenti diplomata SPD SSS / l'esperto in cure urgenti diplomato SPD SSS assicura su delega medica in modo autonomo e in collaborazione con altri specialisti medici, medico-tecnici, medico-terapeutici e paramedici la prima valutazione, l'ammissione, le cure e la presa a carico dei pazienti che necessitano di cure urgenti<sup>1</sup>, come pure dei loro congiunti.

L'utenza avente bisogno di cure urgenti può presentare sia disturbi somatici che psichici con gradi differenti di gravità. Si può trattare di persone ferite o ammalate appartenenti a ogni fascia d'età e di grado di gravità come pure di differente provenienza socioculturale. Lo spettro dei motivi di ammissione può spaziare da situazioni con vari gradi di complessità fino a costituire un pericolo dell'equilibrio vitale.

L'esperta in cure urgenti diplomata SPD SSS / l'esperto in cure urgenti diplomato SPD SSS adempie ai propri compiti in seno a strutture organizzate in modo ottimale per garantire le prime cure, per le misure diagnostiche e terapeutiche, e per la sorveglianza continua di pazienti in pericolo di vita. I servizi di pronto soccorso sono spesso spazi aperti e dunque accessibili in ogni momento e a chiunque. Ciò rappresenta un potenziale di rischio per l'équipe intra- e interprofessionale.

L'esperta in cure urgenti diplomata SPD SSS / l'esperto in cure urgenti diplomato SPD SSS collabora strettamente con numerosi servizi interni ed esterni all'istituzione ospedaliera, in modo particolare con i seguenti:

- servizi di salvataggio e segreterie del pronto soccorso
- servizi medici (ad es. medici di guardia, capi-clinica)

---

<sup>1</sup> Cfr. glossario

- cliniche, reparti di cura acuta o di cure intensive
- servizi operatori e anestesilogici
- radiologia, laboratorio, sala gessi
- servizio sociale, sostegno spirituale, servizi d'aiuto e cure a domicilio, unità psichiatriche, servizi psicosociali e polizia
- servizi o uffici amministrativi

L'esperta in cure urgenti diplomata SPD SSS / l'esperto in cure urgenti diplomato SPD SSS agisce autonomamente e in modo responsabile entro i limiti delle proprie competenze. Essa/egli è responsabile, su delega e in collaborazione con il servizio medico, della prima valutazione / triage, delle cure infermieristiche e mediche, dell'impiego di dispositivi medico-tecnici e di interventi farmacologici. Essa/egli accompagna e sostiene i pazienti, come pure i loro congiunti che fanno capo al servizio di pronto soccorso.

Le cure infermieristiche sono orientate verso problemi esternati e sintomi rilevati<sup>2</sup>. Sono dispensate in urgenza e spesso prima che sia disponibile una diagnosi certa.

L'esperta in cure urgenti diplomata SPD SSS / l'esperto in cure urgenti diplomato SPD SSS coordina le misure da adottare di comune accordo con il o assieme al servizio medico. Essa/egli partecipa alla gestione della qualità e dei rischi, considerando l'evoluzione attuale e futura di ordine economico, ecologico e demografico. Essa/egli tiene la documentazione infermieristica aggiornandola e si occupa dei relativi compiti amministrativi. Essa/egli partecipa ai compiti relativi all'introduzione e all'accompagnamento di studenti e nuovi collaboratori.

La complessità delle attività nella combinazione tra cure infermieristiche, scienze mediche e tecniche mediche richiede una capacità d'analisi differenziata e la facoltà nell'agire e comunicare in modo autonomo nel quadro delle proprie competenze. Ad essa/egli è inoltre richiesta la disponibilità a perfezionarsi sul piano personale e professionale, la capacità di proteggersi dai rischi e pericoli e di preservare nel tempo il proprio equilibrio fisico e psichico. L'esperta in cure urgenti diplomata SPD SSS / l'esperto in cure urgenti diplomato SPD SSS agisce basandosi sulle evidenze e partecipa attivamente allo sviluppo della propria professione.

Nelle unità di cure urgenti la mole di lavoro è raramente prevedibile, essa può variare rapidamente; questo si ripercuote da una parte nei tempi d'attesa molto variabili per i pazienti, dall'altra parte sul carico di lavoro irregolare per le esperte in cure urgenti diplomate SPD SSS / per gli esperti in cure urgenti diplomati SPD SSS.

Il vissuto individuale di una situazione di emergenza per le/i pazienti e i loro congiunti, rafforzato dall'incertezza, dall'angoscia e aggravato dal dolore della persona implicata, genera una situazione di stress che si manifesta sempre più spesso con reazioni aggressive e violente nei confronti delle esperte in cure urgenti diplomate SPD SSS / degli esperti in cure urgenti diplomati SPD SSS.

L'esperta in cure urgenti diplomata SPD SSS / l'esperto in cure urgenti diplomato SPD SSS è confrontata/o con rapidi mutamenti nel settore della salute pubblica, con lo sviluppo demografico, la complessità crescente delle affezioni e la polimorbilità dei

---

<sup>2</sup> cfr. glossario

pazienti ammessi; a ciò si aggiunge l'aumento dell'utenza con problemi psichici e un incremento costante del numero delle ammissioni.

### 3.2 I processi di lavoro in sintesi

Come presentato dalla seguente tabella riassuntiva, il campo d'attività di ognuna delle tre specializzazioni è suddiviso in quattro processi di lavoro. Mentre il primo processo di lavoro è specifico alle rispettive specializzazioni, i processi di lavoro 2, 3 e 4 sono identici e sono rappresentativi per tutt'e tre le specializzazioni.

|  |  |   |  |
|--|--|---|--|
| <b>Processi di lavoro specifici alla professione</b> | <b>Processo di lavoro 1<br/>Specializzazione in cure in anestesia</b>        | <b>Processo di lavoro 1<br/>Specializzazione in cure intense</b>        | <b>Processo di lavoro 1<br/>Specializzazione in cure urgenti</b> |
|  | Processo delle cure di anestesia   | Processo delle cure intensive   | Processo delle cure d'urgenza                                    |
|  | 1.1 Azione in fase pre-operatoria  | 1.1 Ammissione e presa a carico dei pazienti e analisi della situazione | 1.1 Triage   |
|  | 1.2 Azione in fase operatoria  | 1.2 Interventi di cure infermieristiche nelle cure intensive            | 1.2 Interventi di cure infermieristiche nelle cure urgenti       |
|  | 1.3 Terapia del dolore   | 1.3 Monitoraggio e trattamento medico-tecnico                           | 1.3 Interventi terapeutici nelle cure urgenti                    |
|  | 1.4 Situazioni di urgenza e rianimazione                                     | 1.4 Trattamento farmacologico   | 1.4 Comunicazione e relazione con i pazienti e i congiunti       |
|  | 1.5 Impiego di dispositivi medico-tecnici                                    | 1.5 Trasporto di pazienti   | 1.5 Impiego di dispositivi medico-tecnici                        |
| <b>Processi di lavoro generali</b>                   | 1.6 Azione in fase post-operatoria   | 1.6 Comunicazione e relazione con i pazienti e i congiunti              | 1.6 Farmacoterapie   |
|  | 1.7 Comunicazione e relazione con i pazienti e i congiunti                   |   |  |
|  | <b>Processo di lavoro 2</b>  | <b>Processo di lavoro 3</b>   | <b>Processo di lavoro 4</b>                                      |
|  | Cooperazione e coordinamento nell'organizzazione intra- e interprofessionale | Gestione personale  | Gestione del sapere e sviluppo della professione                 |
|  | 2.1 Cooperazione e coordinamento intra- e interprofessionale                 | 3.1 Protezione personale  | 4.1 Azione basata sull'evidenza                                  |
|  | 2.2 Gestione della qualità e dei rischi                                      | 3.2 Sviluppo personale  | 4.2 Sviluppo della professione                                   |
|  | 2.3 Documentazione delle cure infermieristiche e amministrazione             | 3.3 Comunicazione e dinamiche di gruppo                                 |  |
| 2.4 Formazione e istruzione                          | 3.4 Etica professionale e diritto  |   |  |

### **3.3 Competenze da raggiungere nel processo di lavoro 1**

Le competenze del processo di lavoro 1 sono specifiche a ogni specializzazione, per questo motivo vengono elencate in capitoli separati.

#### **3.3.1 Specializzazione in cure di anestesia**

##### **Processo di lavoro 1:**

##### **Cure in anestesia**

Il processo di lavoro 1 comprende l'erogazione di prestazioni di anestesia elevate sul piano della qualità e della sicurezza a pazienti di differenti fasce d'età e di tutte le condizioni di salute. Il processo di lavoro comprende tutta la fase perioperatoria dall'accoglienza del paziente fino al suo trasferimento.

L'esperta in anestesia diplomata SPD SSS / l'esperto in anestesia diplomato SPD SSS lavora su delega o in collaborazione con il medico anestesista. In tale ambito essa/egli è responsabile del proprio agire nelle fasi preoperatoria, intraoperatoria e postoperatoria. Essa/egli esegue delle anestesi generali e assiste nel corso di anestesi generali e locali. Essa/egli assicura una sorveglianza intensiva del paziente, come pure una comunicazione e una relazione di accompagnamento e di sostegno, sia ai pazienti che ai loro congiunti. Essa/egli somministra i trattamenti contro il dolore prescritti ed esegue le misure d'urgenza e di rianimazione richieste. Essa/egli utilizza in modo corretto i dispositivi medico-tecnici.

##### **Competenza 1.1: azione nella fase pre-operatoria**

**Prepara il posto di lavoro secondo l'anestesia prevista.**

**Prende a carico il paziente e ne valuta lo stato generale applicando metodi e tecniche diversi.**

**Riconosce i limiti delle proprie competenze e all'occorrenza chiede aiuto.**

**Induce l'anestesia su delega o in collaborazione con il medico anestesista.**

- Raccoglie le informazioni circa il programma operatorio e quelle riferite alla visita di premedicazione.  
Rileva le informazioni necessarie all'anestesia.
- Valuta se le informazioni a sua disposizione sono complete e pertinenti.  
Pianifica l'induzione dell'anestesia.  
Prepara il posto di lavoro per l'anestesia.  
Effettua i test di funzionamento degli apparecchi.  
Valuta se adempie alle esigenze richieste per l'intervento previsto.
- Prende a carico il/la paziente, ne controlla l'identità, l'intervento previsto e la zona da operare.  
Valuta lo stato della/del paziente al fine di anticipare eventuali situazioni acute suscettibili di cambiamenti repentini o di messa in pericolo per la vita.  
Sorveglia, supporta e cura il/la paziente. Se del caso sollecita aiuto.  
Induce l'anestesia generale. Assiste il medico anestesista in occasione di anestesi generali o locali.
- Sulla base della documentazione relativa alla premedicazione verifica se la valutazione del paziente è adeguata e il materiale preparato conforme alle esigenze.

Esamina l'efficacia dell'anestesia generale o locale indotta.

### **Competenza 1.2: azione nella fase intraoperatoria**

**Esegue le anestesi su delega o in collaborazione con il medico anestesista. Per la gestione dell'anestesia tiene conto delle peculiarità fisiologiche e psicologiche di tutte le fasce d'età.**

- S'informa costantemente mediante i parametri misurati sullo stato generale della/del paziente e confronta le informazioni con il quadro clinico.
- Pianifica costantemente la strategia, tenendo conto del decorso dell'intervento.  
Prevede l'impiego di farmaci, di perfusioni e prodotti sostitutivi del volume circolatorio in funzione del tipo di anestesia, della strategia prescelta e del decorso dell'intervento. In tale contesto tiene conto dei rischi per la/per il paziente.  
Anticipa effetti specifici ed effetti collaterali delle tecniche di anestesia adottate e dei farmaci somministrati.
- Esegue l'anestesia generale. Accompagna le/i pazienti nel corso di anestesi locali.  
Sorveglia le funzioni vitali dei pazienti e garantisce cure costanti.  
Somministra i farmaci, le perfusioni, i prodotti sostitutivi del volume circolatorio e le componenti del sangue.
- Sorveglia costantemente l'efficacia delle misure applicate.  
Adegua continuamente la strategia allo stato generale della/del paziente, a volte instabile e suscettibile di cambiamenti repentini.

### **Competenza 1.3: terapia del dolore**

**Esegue su delega o in collaborazione con il medico anestesista interventi specifici destinati al trattamento del dolore.**

- S'accerta sullo stato dei dolori della/del paziente.
- Valuta il bisogno individuale di analgesici.  
Pianifica l'applicazione di una terapia del dolore efficace.
- Somministra a titolo preventivo, nella fase preoperatoria e operatoria, il trattamento antalgico appropriato, considerando la fase post-operatoria. Nella fase post-operatoria esegue il trattamento analgesico adeguato.
- Sorveglia le funzioni vitali e verifica costantemente l'efficacia dei trattamenti riconoscendo gli effetti secondari.  
Adegua continuamente i trattamenti all'evoluzione dello stato della/del paziente.

### **Competenza 1.4: situazioni di urgenza e rianimazioni**

**In situazioni di pericolo per la vita avvia immediatamente le misure d'urgenza e di rianimazione richieste.**

- Riconosce le situazioni che costituiscono un pericolo per la vita e le analizza in modo sistematico.
- Sceglie le misure d'urgenza necessarie.
- Esegue tempestivamente le misure necessarie secondo gli algoritmi prestabiliti. Sollecita l'attivazione delle risorse necessarie in personale specializzato così come quelle materiali e quelle relative alle apparecchiature.
- Valuta l'efficacia delle misure salvavita e se del caso le completa.

### **Competenza 1.5: impiego di dispositivi medico-tecnici**

**Prepara gli apparecchi necessari all'anestesia, li installa in modo corretto sul/sulla paziente e si assume la responsabilità della loro manutenzione.**

- S'informa sulle apparecchiature consultando i descrittivi tecnici.
- Pianifica l'impiego delle diverse apparecchiature necessarie all'anestesia.
- Collega le apparecchiature alla/al paziente in modo sicuro. Riconosce immediatamente gli eventuali difetti, li analizza sistematicamente e intraprende senza indugio misure mirate per garantire la sicurezza dei pazienti. Ovvia a malfunzionamenti delle apparecchiature, si occupa della sostituzione o della loro riparazione.
- Valuta l'efficacia dell'impiego dei dispositivi. Verifica il funzionamento delle apparecchiature dopo eventuali riparazioni.

### **Competenza 1.6: azione nella fase post-operatoria**

**Conclude l'anestesia su delega o in collaborazione con il medico anestesista e trasferisce la/il paziente nel reparto di accoglienza.**

- S'informa sulla destinazione della/del paziente nella fase postoperatoria.
- Pianifica il trasferimento della/del paziente. Pianifica la fine dell'anestesia coordinandola con i tempi dell'intervento.
- Conclude l'anestesia garantendo la stabilità delle funzioni vitali. Testa la diffusione dell'anestesia locale. Sorveglia, assiste e cura in modo continuo la/il paziente finché essa/egli possa essere trasferita/o, in condizioni di funzioni vitali stabili e priva/o di dolori. Prepara la/il paziente per il suo trasferimento. Fa rapporto sull'andamento dell'anestesia ed esegue il trasferimento.
- Sorveglia permanentemente le funzioni vitali e il trattamento del dolore. Valuta le misure prese.

### **Competenza 1.7: Comunicazione e relazione con i pazienti e i loro congiunti**

**Stabilisce modalità di comunicazione e di relazione con le/i pazienti e i loro congiunti finalizzate a garantire un supporto e un accompagnamento professionale.**

- Coglie la comunicazione verbale e non verbale dei pazienti e il loro bisogno di comunicazione e di relazione.  
Percepisce i segni di crisi sia nei pazienti che nei loro congiunti.
- Sceglie e padroneggia forme di comunicazione adeguate per poter stabilire, mantenere e terminare, con le/i pazienti e i loro congiunti, una relazione di cura professionale.
- Sia in situazioni di routine che di crisi garantisce ai pazienti e ai loro congiunti una comunicazione aperta e trasparente.  
Informa i pazienti costantemente sulle attività da svolgere.
- Riflette sulla qualità della comunicazione professionale e della relazione curante-curato.  
Valuta le misure prese per superare o prevenire una crisi.

### 3.3.2 Specializzazione in cure intense

#### Processo di lavoro 1: Processo delle cure intensive

Questo processo comprende l'insieme delle prestazioni fornite in stretta collaborazione con i medici intensivisti a pazienti di tutte le età, dal primo contatto fino al trasferimento dal reparto di cure intensive.

L'esperta in cure intensive diplomata SPD SSS / l'esperto in cure intensive diplomato SPD SSS è responsabile dell'ammissione e della presa a carico dei pazienti, dell'analisi della situazione, come pure delle cure e degli interventi terapeutici, medico-tecnici e farmacologici delegatili/gli. Accompagna i pazienti durante i trasporti a esami diagnostici e interventi terapeutici, di urgenza o per un trasferimento. Assicura il sostegno e la consulenza ai pazienti e ai loro congiunti.

#### Competenza 1.1: ammissione, presa a carico dei pazienti, analisi della situazione

**Prende a carico i pazienti. Analizza il loro stato di salute impiegando diverse tecniche di valutazione di cure strutturate e oggettive. S'informa circa le prescrizioni mediche.**

- S'informa in modo mirato e sistematico riguardo al motivo dell'ammissione, allo stato di salute, ai bisogni di cure infermieristiche e mediche e alla situazione generale abituale dei pazienti (anamnesi infermieristica).
- Valuta le informazioni raccolte e, in collaborazione con il medico di medicina intensiva ne deduce le misure da prendere, rispettando le priorità e tenendo in considerazione le risorse in personale e istituzionali.
- Accoglie la/il paziente nel servizio di cure intensive e su delega e/o in collaborazione con il medico di medicina intensiva esegue azioni infermieristiche, terapeutiche e tecniche richieste, tenendo conto del grado di gravità che presenta lo stato di salute della/del paziente.
- Verifica l'adeguatezza e la qualità dell'analisi della situazione ed eventualmente adegua il proprio agire.

#### Competenza 1.2: Interventi di cure infermieristiche nelle cure intensive

**Esegue gli interventi infermieristici e terapeutici in modo autonomo e in collaborazione con un'équipe intra- e interprofessionale, in modo da poter garantire ai pazienti il miglior risultato possibile. Utilizza a questo scopo mezzi ausiliari tecnici e di cure intensive.**

- Rileva costantemente dati clinici e informazioni complementari sullo stato del paziente.
- Pianifica le misure di cura individuali o standardizzate e fissa delle priorità. Anticipa gli effetti e gli effetti secondari degli interventi infermieristici e terapeutici previsti. Anticipa le situazioni acute e di pericolo per la vita del paziente.
- Informa i pazienti e i loro congiunti adeguatamente circa gli interventi. Esegue costantemente cure infermieristiche orientate verso le/i pazienti. Riconosce le situazioni in cui la vita del paziente è minacciata, applica con tempestività le misure d'urgenza richieste entro i limiti delle proprie

competenze, ricorre al medico intensivista e attiva le risorse materiali e tecniche necessarie.

- Sorveglianza e verifica continuamente l'efficacia degli interventi di cura e dei trattamenti effettuati e ne riconosce gli effetti collaterali. Adegua costantemente gli interventi di cura all'evoluzione dello stato del paziente. Informa il medico intensivista in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi della terapia o in caso di peggioramento dello stato di salute della/del paziente, affinché gli interventi possano essere adattati senza indugio.

### **Competenza 1.3: monitoraggio medico-tecnico e terapie**

**In modo mirato, su delega e in collaborazione con il medico specializzato in medicina intensiva somministra dei trattamenti e utilizza dei dispositivi medico-tecnici complessi che possono comportare rischi per i pazienti. Tiene conto dello stato di salute dei pazienti. Si assicura che le apparecchiature siano funzionanti (esami, test controllo di funzionamento, ecc.).**

- S'informa circa le prescrizioni delle terapie medico-tecniche.
- Sulla base della prescrizione pianifica l'impiego delle terapie e della sorveglianza medico-tecnica, facendo riferimento a direttive e prescrizioni mediche. In tale circostanza tiene conto degli aspetti relativi alla sicurezza come pure delle caratteristiche specifiche degli apparecchi e del materiale. Anticipa gli effetti e gli effetti collaterali delle terapie medico-tecniche da effettuare.
- Informa i pazienti e i loro congiunti in forma adeguata circa le terapie medico-tecniche. Impiega le terapie e i dispositivi medico-tecnici. Interpreta i parametri misurati mettendoli in relazione con lo stato dei pazienti. Effettua controlli del funzionamento dei dispositivi medico-tecnici prima e durante l'impiego.
- Sorveglianza e verifica continuamente l'efficacia delle terapie medico-tecniche effettuate e riconosce gli effetti collaterali. Nel quadro delle prescrizioni adegua continuamente le terapie medico-tecniche alle esigenze variabili dello stato del paziente. Riconosce malfunzionamenti e misurazioni errate degli apparecchi e prende provvedimenti corrispondenti per l'eliminazione dei difetti.

### **Competenza 1.4: terapie farmacologiche**

**Somministra terapie farmacologiche composite in situazioni critiche, acute e/o di pericolo per la vita, tenendo conto delle prescrizioni mediche.**

- S'informa sulle prescrizioni delle terapie farmacologiche dei pazienti.
- Sulla base delle prescrizioni pianifica la somministrazione delle terapie farmacologiche. In tale circostanza tiene conto degli effetti, delle indicazioni, delle controindicazioni e dei dosaggi. Anticipa gli effetti collaterali delle terapie farmacologiche da somministrare. Su delega e in collaborazione con il medico intensivista pianifica provvedimenti per evitare effetti collaterali che potrebbero insorgere.
- Informa i pazienti e i loro congiunti in forma adeguata circa le terapie farmacologiche. Impiega le terapie farmacologiche.
- Sorveglianza e verifica costantemente l'efficacia delle terapie farmacologiche somministrate e riconosce gli effetti collaterali.

Adegua continuamente, secondo le prescrizioni e di comune accordo con il medico intensivista, la somministrazione delle terapie farmacologiche alle esigenze variabili dello stato del paziente.

### **Competenza 1.5: trasporto di pazienti**

**Partecipa attivamente a trasporti a scopo diagnostico, di interventi terapeutici complessi che per i pazienti comportano un rischio elevato, come pure a trasporti d'urgenza.**

- Raccoglie le informazioni necessarie per un trasporto sicuro. Valuta il rischio di messa in pericolo delle funzioni vitali della/del paziente.
- Pianifica il trasporto dei pazienti assieme al medico responsabile specializzato in medicina intensiva e lo organizza di comune accordo con il team intra- e interprofessionale. Controlla l'unità mobile di monitoraggio e gli ulteriori mezzi ausiliari.
- Informa i pazienti e i congiunti sul trasporto. Accompagna i pazienti durante il trasporto e assicura costantemente il monitoraggio e la terapia avvalendosi dell'unità mobile di monitoraggio.
- Riflette autonomamente e assieme al team intra- e interprofessionale sull'organizzazione e l'esecuzione del trasporto. Controlla e provvede alla pulizia dell'unità mobile di monitoraggio e sostituisce il materiale di consumo.

### **Competenza 1.6: comunicazione e relazione con i pazienti e i loro congiunti**

**Accompagna e sostiene i pazienti e i loro congiunti in situazioni di crisi. Stabilisce volutamente un rapporto di accompagnamento e di sostegno con i pazienti e i loro congiunti e comunica con loro in modo professionale. A tale scopo applica i concetti della comunicazione interpersonale.**

- Rileva la comunicazione verbale e non verbale dei pazienti e dei loro congiunti. Ne riconosce i bisogni immediati, ne rispetta la personalità e i valori. Riconosce l'individualità del vissuto e la valenza soggettiva data agli eventi critici nel corso della vita. Riconosce gli indicatori di una crisi.
- Sceglie e padroneggia forme di comunicazione adeguate per poter instaurare, mantenere e terminare un rapporto professionale di sostegno con i pazienti e i loro congiunti. In collaborazione con il medico specializzato in medicina intensiva prende provvedimenti per l'accompagnamento in situazioni di crisi e di decesso. Se del caso in situazioni di crisi richiede il sostegno specializzato per i pazienti e i loro congiunti.
- Sostiene i pazienti e i loro congiunti nella comprensione, la codecisione e la partecipazione alle decisioni per quanto riguarda i processi di cura infermieristici e medici. Tiene conto dei loro desideri nel dialogo intra- e interprofessionale.
- Riflette sulla qualità della relazione delle cure infermieristiche e della comunicazione professionale .

### 3.3.3 Specializzazione in cure urgenti

#### Processo di lavoro 1:

##### processo delle cure urgenti

Il processo delle cure urgenti comprende l'ammissione, l'assistenza e la cura dei pazienti di cure urgenti dal primo contatto fino alla dimissione oppure al trasferimento dal pronto soccorso. L'esperta in cure urgenti diplomata SPD SSS / l'esperto in cure urgenti diplomato SPD SSS in questo lasso di tempo è responsabile del triage, della cura e degli interventi medico-sanitari e diagnostici delegatili/gli. Essa/egli instaura volutamente e nelle date circostanze, un rapporto di accompagnamento e di sostegno con i pazienti affidatili/gli come pure con i loro congiunti.

#### Competenza 1.1: triage

**Effettua i triage in collaborazione con il servizio medico. Rileva la situazione clinica e i bisogni di cura dei pazienti, applicando strumenti validati e standardizzati. Mette in opera le misure previste.**

- Raccoglie informazioni mirate in relazione al motivo dell'ammissione e all'attuale stato di salute della/del paziente delle cure urgenti.
- Valuta tempestivamente e costantemente le informazioni, formula ipotesi di lavoro sulla base di sintomi guida e assieme al servizio medico stabilisce le priorità di azione.
- Documenta il triage e avvia i primi provvedimenti.
- Controlla periodicamente le ipotesi di lavoro e le priorità stabilite e se del caso adegua il proprio agire.

#### Competenza 1.2: interventi di cure infermieristiche nelle cure d'urgenza

**Pur in condizioni difficili e con tempi ristretti garantisce l'assistenza infermieristica ai pazienti affidatili/gli e ai loro congiunti. Adegua costantemente le priorità assistenziali (riferite ai pazienti e all'organizzazione del servizio) alle esigenze in continuo mutamento. A tale scopo impiega un ampio spettro di principi di trattamento infermieristico che variano molto nella sequenza delle azioni. Si orienta al processo delle cure e approfitta del margine di manovra a disposizione per l'agire delle cure.**

- Rileva le informazioni necessarie per le cure infermieristiche e riferite alla situazione attuale nell'ambiente circostante i pazienti.
- Valuta le informazioni, ne deduce i seguenti provvedimenti necessari, e la loro sequenza in relazione alle priorità.
- Esegue azioni infermieristiche: efficaci, differenziate, coscienti e orientate verso i pazienti; documenta il proprio agire professionale.
- Sorveglia l'efficacia delle misure attuate nel contesto della situazione del reparto. Sorveglia lo stato dei pazienti considerando anche i loro congiunti. Riconosce gli eventuali cambiamenti e adegua l'azione di conseguenza.

#### Competenza 1.3: interventi terapeutici nelle cure urgenti

**Garantisce che siano disponibili per tempo le informazioni per una valutazione medica nel settore diagnostico e terapeutico. Apporta le proprie**

**competenze tecniche e le informazioni sui pazienti al momento del processo decisionale medico. È responsabile dell'attuazione corretta delle prescrizioni mediche.**

- Raccoglie in modo mirato e continuo dati clinici relativi allo stato attuale della malattia dei pazienti e inerenti alle loro esigenze in merito alla mutata situazione di vita (anamnesi infermieristica).
- Esamina se una situazione necessita di una valutazione medica individuale oppure se è possibile agire secondo una disposizione generale. Pianifica, coordina e/o delega l'attuazione corretta delle prescrizioni mediche.
- Prende in consegna le prescrizioni mediche. Richiama l'attenzione sui punti poco chiari. Attua le prescrizioni in modo adeguato alle priorità e all'occorrenza fa capo a risorse personali e istituzionali. Applica in modo sicuro terapie medico-tecniche basate sulle prescrizioni mediche.
- Valuta l'efficacia dei provvedimenti medici e trasmette le informazioni necessarie. In caso di complicazioni prende i provvedimenti adeguati.

#### **Competenza 1.4: comunicazione e relazione con i pazienti e i loro congiunti**

**Nelle condizioni specifiche del pronto soccorso organizza responsabilmente un rapporto di accompagnamento e di sostegno dei pazienti e dei congiunti presi a carico.**

- Rileva la comunicazione verbale e non verbale dei pazienti e dei loro congiunti. Ne riconosce i bisogni immediati e rispetta la personalità e i valori dell'utenza. Riconosce l'individualità del vissuto e la valenza soggettiva data agli eventi critici della vita. Riconosce gli indicatori di una crisi.
- Sceglie e padroneggia forme di comunicazione adeguate per poter instaurare, mantenere e terminare un rapporto professionale e di cure infermieristiche nel relativo contesto con i pazienti e i loro congiunti.
- Propone un repertorio di cure infermieristiche allargato, finalizzato al sostegno dei pazienti e dei loro congiunti nel corso di una situazione di crisi. Comunica i loro desideri all'interno del dialogo interprofessionale. Sostiene i pazienti e le loro persone di riferimento nella comprensione e nella partecipazione alle decisioni per quanto riguarda i processi di cura infermieristici e medici.
- Riflette sulla qualità della comunicazione e del rapporto infermieristico basandosi su norme guida delle cure infermieristiche e su principi etici. All'occorrenza esamina il coinvolgimento di opportunità istituzionali per il sostegno e l'accompagnamento di una persona che si trova in una situazione critica della vita.

#### **Competenza 1.5: l'impiego di dispositivi medico-tecnici**

**Sostiene i provvedimenti diagnostico-terapeutici mediante l'impiego mirato dei dispositivi medico-tecnici. Tiene in considerazione la situazione dei pazienti al momento dell'impiego degli apparecchi. Garantisce la disponibilità degli apparecchi.**

- Considera le caratteristiche dei pazienti e adegua le modalità di sorveglianza in modo corrispondente. Interpreta i parametri misurati tenendo conto della situazione del paziente e della correttezza di tali dati. Riconosce eventuali malfunzionamenti ed eventuali applicazioni errate degli apparecchi.

- Pianifica l'impiego corretto dei dispositivi medico-tecnici rapportandolo allo stato dei pazienti. Si attiene alle prescrizioni e alle ordinanze interne all'ospedale e a quelle medico-sanitarie inerenti l'uso delle apparecchiature diagnostiche.
- Impiega i dispositivi medico-tecnici a disposizione tenendo conto degli aspetti relativi alla sicurezza, alle caratteristiche specifiche degli apparecchi e del materiale. Effettua controlli del funzionamento prima e durante l'impiego e in caso di necessità prende i provvedimenti necessari per l'eliminazione delle disfunzioni.
- Mette le caratteristiche dei pazienti in relazione con i parametri di misurazione. Riconosce misurazioni errate e guasti e avvia le corrispondenti misure di correzione.

### Competenza 1.6: farmacoterapie

**Esegue le misure terapeutiche in modo competente e autonomo nel corso della somministrazione di medicinali e dei prodotti sostitutivi del volume circolatorio prescritti. Si appoggia su conoscenze approfondite in materia di indicazioni, controindicazioni, posologia, modalità di somministrazione quando somministra i medicinali specifici alle cure d'urgenza come pure per quanto concerne i succedanei del sangue. Conosce gli effetti specifici e gli effetti secondari delle terapie e reagisce in modo mirato in caso di problemi.**

- Prende nota delle prescrizioni mediche, se è il caso applica i protocolli predefiniti (ad es. per la terapia del dolore). Verifica prima di somministrare tutti i trattamenti i dati personali dei pazienti, l'ordine ricevuto, e il prodotto da utilizzare.
- Pianifica la somministrazione prescritta e il necessario controllo richiesto. Tiene conto degli effetti attesi e degli eventuali effetti secondari.
- Effettua il trattamento previsto conformemente alle prescrizioni, anche in condizioni di stress e in condizioni difficili. Si assicura che le somministrazioni dei medicinali e i loro effetti siano annotati in modo corretto nella documentazione. Informa in modo adeguato i pazienti sul trattamento e sugli effetti attesi e gli eventuali effetti secondari.
- Osserva in modo sistematico l'effetto dei medicinali e dei prodotti sostitutivi del volume circolatorio somministrati e controlla la documentazione. Riconosce l'insorgere di effetti collaterali e se del caso prende le misure d'urgenza che si impongono.

### 3.4 Competenze da raggiungere dei processi di lavoro 2, 3 e 4

I processi di lavoro e le competenze da raggiungere descritti di seguito si applicano per le tre specializzazioni.

#### Processo di lavoro 2:

#### **cooperazione e coordinamento nell'organizzazione intra- e interprofessionale**

C

Questo processo concerne il lavoro in seno all'organizzazione intra- e interprofessionale. La persona diplomata nel settore specializzato cure in anestesia SPD SSS, cure intensive SPD SSS o cure urgenti SPD SSS in collaborazione con il servizio medico coordina le prestazioni richieste rispettando le priorità e garantendo uno svolgimento senza intoppi delle attività.

Essa/egli coopera in seno all'équipe intra- e interprofessionale e favorisce un buon clima di lavoro. Essa/egli partecipa alla gestione della qualità e dei rischi, e assume dei compiti di formazione e istruzione.

Essa/egli rileva e completa le informazioni importanti relative ai pazienti e assicura il flusso delle medesime.

#### **Competenza 2.1: cooperazione e coordinamento intra- e interprofessionale**

**Rileva i rispettivi ruoli delle persone coinvolte nel trattamento dei pazienti, e rispetta i loro diritti e doveri. Coordina congiuntamente con il servizio medico, le risorse dell'équipe interprofessionale. Cooperava in seno al team intra- e interprofessionale.**

- S'informa sull'attuazione delle misure diagnostiche e terapeutiche. Riconosce il bisogno di cooperazione e coordinazione necessarie con riferimento alle risorse disponibili.
- Pianifica la cooperazione e il coordinamento intra- e interprofessionali e fissa delle priorità.
- Coordina la messa in atto di misure diagnostiche e terapeutiche in collaborazione con il servizio medico.
- Controlla gli svolgimenti di azioni, l'impiego delle risorse e la qualità della cooperazione e del coordinamento.

#### **Competenza 2.2: gestione della qualità e dei rischi**

**Agisce in modo concreto e responsabile secondo i principi della gestione della qualità e dell'utilizzazione sostenibile delle risorse. Reagisce adeguatamente di fronte a eventi critici o a errori.**

- Riconosce deviazioni alle norme di qualità come pure le situazioni critiche per quanto concerne i pazienti affidatili/gli, se stessa/o o terzi. Anticipa pericoli e fonti di errore e conosce i dispositivi dell'istituzione inerenti la sicurezza.
- Decide sulla base della valutazione della situazione e delle direttive dell'istituzione in materia di sicurezza, delle misure adeguate da prendere per correggere le situazioni critiche e gli scarti alle norme prestabilite.
- Se del caso mette in atto le misure urgenti che si impongono. Notifica errori o eventi critici e li documenta. Fa proposte per migliorare la qualità, prevenire errori e garantire un'utilizzazione sostenibile delle risorse.

- Verifica e documenta le misure urgenti prese. Riflette sul proprio operato nelle situazioni critiche.

### **Competenza 2.3: amministrazione e documentazione delle cure infermieristiche**

**È responsabile, nel rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati, del rilevamento del flusso di informazioni in seno all'équipe intra- e interprofessionale. Tiene conto delle direttive amministrative dell'organizzazione e assume in modo autonomo i compiti amministrativi che le sono delegati.**

- Tiene conto delle misure infermieristiche, medico-tecniche e terapeutiche. Identifica i dati rilevanti che concernono i pazienti.
- Pone delle priorità in merito alla pertinenza dei dati rilevanti e identifica la necessità di una trasmissione mirata.
- Allestisce la documentazione dei pazienti e l'amministrazione in modo oggettivo, preciso, completo e comprensibile. Trasmette le informazioni nel rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati. Sbriga i lavori amministrativi in modo completo facendo capo ai sistemi informatici a disposizione.
- Controlla la documentazione infermieristica e i lavori amministrativi al fine di verificare la loro esattezza, completezza e comprensibilità.

### **Competenza 2.4: formazione e istruzione**

**All'interno dell'équipe intra- e interprofessionale si assume dei compiti di formazione e istruzione di studenti e nuovi collaboratori. Si pone come esempio.**

- Riconosce il bisogno di apprendimento degli studenti e dei nuovi collaboratori.
- Sceglie l'offerta individuale di apprendimento e la procedura appropriata.
- Attua l'offerta di apprendimento o la delega.
- Esamina l'effetto dell'offerta di apprendimento e fornisce un feedback.

### Processo di lavoro 3: gestione personale

Questo processo di lavoro concerne la disponibilità personale a implicarsi e a perfezionarsi. La persona diplomata nel settore specializzato cure in anestesia SPD SSS, cure intensive SPD SSS o cure urgenti SPD SSS tutela e mantiene la propria salute, mantiene aggiornate le proprie competenze e le sviluppa ulteriormente, comunica con i differenti partner e sa gestire le dinamiche di gruppo anche in situazioni di stress. Essa/egli agisce conformemente ai secondo principi etici e giuridici.

#### Competenza 3.1: protezione personale

**Dispone di strategie alfine di essere in grado di reagire a sovraccarichi psichici e fisici come pure a lesioni di altro tipo. Tutela e mantiene la propria salute. Applicando delle norme prescritte, riduce al minimo il rischio di ferite, la trasmissione di malattie, la contaminazione attraverso sostanze pericolose o le loro eventuali conseguenze.**

- Riconosce i rischi e i pericoli per se stessa/o e per tutte le persone coinvolte. È cosciente dei propri limiti psichici e fisici e li rispetta.
- In base alla situazione e alle norme in vigore decide il tipo di misure di protezione e/o compensazione da considerare nel proprio contesto personale e professionale e a quale momento è opportuno metterle in atto.
- Applica delle misure e delle strategie di prevenzione atte a prevenire e superare le situazioni difficili e nel contempo gestirne il seguito. Ricorre al sostegno di professionisti se necessario.
- Esamina l'efficacia e la sostenibilità delle misure adottate mediante l'autovalutazione e la consultazione da parte di terzi.

#### Competenza 3.2: sviluppo personale

**Riconosce le esigenze e l'evoluzione della pratica professionale e identifica i propri bisogni di sviluppo. Si perfeziona costantemente.**

- È consapevole del proprio modo di lavorare e nel contempo tiene conto delle osservazioni dei propri superiori gerarchici, dei propri colleghi e degli altri membri dell'équipe intra- e interprofessionale. S'informa circa le possibilità di sviluppo.
- Valuta le proprie competenze sulla base di standard ed esperienze. Si decide in favore di misure adeguate di sviluppo e pianifica le tappe della loro attuazione. Tiene conto in questo modo delle proprie risorse personali e materiali.
- Attua in modo attivo e autonomo le misure necessarie. Sollecita il sostegno necessario e utilizza diverse opportunità di apprendimento. Assicura il transfert verso la pratica in collaborazione con il team delle infermieristico e medico responsabile.
- Esamina l'effetto delle misure impiegate e il loro transfert nella pratica.

### **Competenza 3.3: comunicazione e dinamica di gruppo**

**Si adatta ai più diversi interlocutori, indipendentemente dalle loro caratteristiche, dal loro sesso, dalla loro provenienza socioculturale, dalla loro estrazione socio-economica, dai valori e dal credo religioso. Utilizza i modelli e le tecniche di comunicazione adeguati.**

**Trasmette in modo preciso, anche durante l'urgenza, le informazioni complesse, facendo uso del linguaggio professionale.**

**Sa giudicare se i malintesi e le tensioni devono essere attribuiti ai fenomeni di dinamica di gruppo.**

- Percepisce il bisogno di comunicazione. Riconosce eventuali malintesi e tensioni che possono essere presenti all'interno dell'équipe intra- e interprofessionale.
- Adotta delle misure che garantiscono la comunicazione e permettono di evitare i malintesi.
- Trasmette in modo chiaro e preciso le informazioni, sia scritte che orali. Utilizza a tale scopo un linguaggio tecnico adattato ai diversi interlocutori e reagisce in modo appropriato in caso di malintesi o di tensioni.
- Si assicura che le eventuali informazioni siano state ricevute in modo corretto, nel tempo voluto e che siano state comprese.

### **Competenza 3.4: etica professionale e diritto**

**Si attiene a un agire professionale orientato sui principi etici. Fa riferimento in materia alle norme di cura corrispondenti, ai principi etici specifici del settore e alle disposizioni legali.**

**Partecipa attivamente e in stretta collaborazione con l'équipe intra- e interprofessionale a discussioni e decisioni di ordine etico.**

- Riconosce se gli interventi medici e infermieristici previsti rispondono ai fondamenti e ai valori etici e giuridici.
- Sviluppa all'interno del suo margine di manovra delle misure che permettono di garantire che le cure erogate rispondano ai fondamenti e ai valori etici e giuridici. È consapevole delle possibili conseguenze delle proprie decisioni.
- Si impegna in favore della difesa degli interessi, dei diritti e della tutela dei pazienti. Si forma un proprio giudizio personale e lo sostiene argomentandolo.
- Valuta la propria pratica professionale infermieristica secondo i criteri della deontologia infermieristica.

#### **Processo di lavoro 4: gestione del sapere e sviluppo della professione**

Questo processo di lavoro concerne l'agire basato sull'evidenza e lo sviluppo della professione. La persona diplomata nel settore specializzato cure in anestesia SPD SSS, cure intensive SPD SSS o cure urgenti SPD SSS segue l'evoluzione e le tendenze della ricerca delle cure infermieristiche e della medicina come pure nell'ambito delle politiche professionali e sanitarie, contribuisce attivamente all'applicazione dei risultati della ricerca nel proprio settore.

Essa/egli si impegna a favore del mantenimento e della promozione di una qualità ottimale delle cure e per l'attrattività della propria professione. Essa/egli coopera se del caso a progetti di ricerca.

#### **Competenza 4.1: agire basato sull'evidenza**

**Riconosce la necessità dell'agire basato sull'evidenza (evidence-based) nella pratica infermieristica. Partecipa all'applicazione di scoperte scientifiche e di esperienze derivanti dalla pratica (evidence-based practice) nella quotidianità professionale.**

- S'informa circa i lavori di ricerca, il controllo della qualità e le esperienze derivanti dalla pratica (best practice) a livello nazionale e internazionale.
- Sceglie delle fonti pertinenti. Valuta i risultati delle ricerche, i controlli di qualità e le esperienze tratte dalla pratica secondo i propri interrogativi e alla loro applicabilità.
- Deduce da questi elementi le misure appropriate.
- Valuta se l'attuazione nella quotidianità professionale corrisponde alle aspettative.

#### **Competenza 4.2: sviluppo della professione**

**Si impegna a favore dell'attrattività e dell'immagine positiva della propria professione sia all'interno che all'esterno del proprio ambito professionale. Contribuisce attivamente allo sviluppo della qualità delle cure infermieristiche. Partecipa a lavori e progetti di ricerca nel proprio settore specifico.**

- S'informa su fatti di politica sanitaria, di politica sociale ed economica. Riconosce gli sviluppi che potrebbero influire sulla pratica infermieristica.
- Esamina le possibilità di azione e ne definisce le tappe appropriate.
- S'impegna sia all'interno della propria istituzione che a livello di professionale a favore del mantenimento e della promozione della qualità delle cure, come pure per un'immagine positiva della professione. Partecipa a lavori e progetti di ricerca nel settore professionale.
- Conduce una riflessione sul proprio impegno e il relativo effetto.

## **4 Accesso agli studi post-diploma SSS (SPD SSS)**

### **4.1 Disposizioni generali**

L'operatore della formazione fissa le condizioni d'accesso agli studi per scritto.

### **4.2 Condizioni generali**

Sono ammessi allo SPD SSS le persone che esercitano un'attività professionale nel settore corrispondente allo studio scelto (ai sensi della MiVo SSS) (contratto di lavoro, attestazione da parte del datore di lavoro). Nel corso dell'intera durata dello SPD SSS il tasso di occupazione deve essere al minimo del 50 per cento.

#### **4.2.1 Attività professionale della specializzazione in cure di anestesia**

L'attività professionale riferita alla specializzazione in cure di anestesia deve essere svolta in un servizio di anestesia che corrisponde agli standard e alle raccomandazioni attuali della SSAR.

#### **4.2.2 Attività professionale della specializzazione in cure intense**

L'attività professionale riferita alla specializzazione in cure intense deve essere svolta in un servizio di cure intensive riconosciuto dalla SSMI.

#### **4.2.3 Attività professionale della specializzazione in cure urgenti**

L'attività professionale riferita alla specializzazione in cure urgenti deve essere svolta in un servizio di pronto soccorso che corrisponde agli standard e alle raccomandazioni attuali della SSMUS.

### **4.3 Qualifiche presupposte**

Sono ammesse agli SPD SSS le persone che

dispongono di un diploma a livello terziario quale infermiera diplomata SSS / infermiere diplomato SSS oppure Bachelor of science in cure infermieristiche SUP oppure un diploma estero in cure infermieristiche, riconosciuto dall'UFFT (art. 68 LFPr, art. 69 OFPr), e che comprovano un'esperienza professionale di almeno 12 mesi nel settore delle cure infermieristiche acute,

oppure

le persone detentrici di un diploma a livello terziario quale il diploma di soccorritrice diplomata SSS / soccorritore diplomato SSS oppure quale levatrice diplomata SSS risp. Bachelor of science levatrice SUP oppure di un diploma estero nelle professioni sanitarie citate, riconosciuto dall'UFFT (art. 68 LFPr, art. 69 OFPr), e che comprovano un'esperienza professionale di almeno 12 mesi nel settore delle cure infermieristiche acute. Queste persone dovranno inoltre superare un esame attitudinale destinato a verificare l'acquisizione delle competenze in cure infermieristiche richieste.

L'esame attitudinale sarà effettuato da parte degli operatori della formazione secondo i criteri di qualità della commissione dello sviluppo (cfr. cap. 1.5).

#### **4.4 Validazione delle acquisizioni precedenti**

Le acquisizioni professionali precedenti possono essere prese in considerazione dagli operatori della formazione nella misura in cui la/lo studente è in grado di comprovare l'acquisizione (validazione su dossier). A tale scopo gli operatori della formazione effettuano una procedura standardizzata. La durata globale degli SPD SSS può essere di conseguenza ridotta.

Per

- esperte / esperti in cure anestesia diplomate /diplomati SPD SSS
- esperte / esperti in cure intense diplomate /diplomati SPD SSS
- esperte / esperti in cure urgenti diplomate /diplomati SPD SSS

in ogni caso le competenze dei processi di lavoro 2, 3 e 4 sono reciprocamente validate.

### **5 Organizzazione della formazione**

#### **5.1 Studi postdiploma**

Gli SPD SSS si basano sul profilo della professione e sui loro processi di lavoro e le relative competenze descritte (capitolo 3). Essi si distinguono per il loro carattere orientato alla pratica (art. 2 cpv. 2 Ordinanza sulle esigenze minime).

#### **5.2 Durata ed estensione**

Gli SPD SSS si svolgono parallelamente all'esercizio della professione e comprendono almeno 900 ore di studio. La formazione dello SPD SSS dura di principio almeno 2 anni e deve essere conclusa entro 4 anni.

#### **5.3 Settori della formazione e dotazione oraria**

L'operatore della formazione stabilisce assieme al luogo di formazione pratica come vengono ripartiti in maniera temporale i settori della formazione e raggiunte le ore di studio richieste.

Il processo di lavoro 1 costituisce il fulcro degli SPD SSS, dal 60 al 70% delle ore di studio sono destinate ad esso. La percentuale restante in ore di studio (dal 30 al 40%) sono ripartite tra i processi di lavoro 2, 3 e 4.

#### **5.4 Componenti della formazione**

Gli SPD SSS sono costituiti dalle parti della formazione teorica e pratica. Assieme esse formano un'unità e garantiscono lo sviluppo delle competenze richieste.

Le componenti della formazione si suddividono nel seguente modo:

- formazione presso un operatore della formazione
- formazione sul luogo di formazione pratica
- formazione pratica in settori professionali affini (eventualmente)

##### **5.4.1 Formazione presso un operatore della formazione**

Questa parte comprende:

- l'apprendimento nell'ambito dei corsi
- l'apprendimento autonomo nel quadro di lavori individuali e di gruppo

- le verifiche relative all'apprendimento
- la redazione di un lavoro di diploma.

#### **5.4.2 Formazione sul luogo di formazione pratica**

Questa parte comprende:

- l'accompagnamento clinico nel servizio di cure
- l'apprendimento per transfert della teoria alla pratica e viceversa

#### **5.4.3 Formazione pratica in settori professionali affini**

Se il luogo di formazione pratica non permette l'apprendimento di tutte le competenze richieste, è possibile prescrivere dei periodi di pratica presso altri istituti o in settori professionali affini per permettere di completare la formazione. Nel quadro di tali periodi di pratica verranno proposte le necessarie attività d'apprendimento necessarie allo sviluppo delle competenze richieste dagli SPD SSS. L'operatore della formazione, d'intesa con il luogo di formazione pratica stabilisce la durata dei periodi di formazione, il luogo, e ulteriori condizioni necessarie.

### **5.5 Ponderazione delle singole parti della formazione**

La formazione presso l'operatore della formazione prevede almeno 360 ore di onere di studio. La formazione sul luogo di formazione pratica prevede al minimo 540 ore di onere di studio, che comprendono gli eventuali periodi di formazione pratica in contesti affini.

### **5.6 Coordinamento tra l'operatore della formazione e il luogo di formazione pratica**

L'operatore della formazione è responsabile degli SPD SSS. Esso opera in stretta collaborazione con i luoghi di formazione pratica, e congiuntamente fissano le misure di garanzia della qualità e il miglioramento continuo delle prestazioni. La collaborazione è disciplinata mediante convenzione e tiene pure conto della formazione pratica nei settori professionali affini.

Le responsabilità dei partner della formazione sono stabilite di seguito.

#### **5.6.1 Responsabilità dell'operatore della formazione**

La responsabilità del coordinamento degli SPD SSS compete all'operatore della formazione, egli allestisce il piano di studio, considerando i bisogni del luogo di formazione pratica. Il piano di studio include i contenuti dei corsi e le modalità prescelte per l'approfondimento nella pratica.

L'operatore della formazione garantisce inoltre che la formatrice/il formatore del luogo di formazione pratica e dei luoghi di formazione pratica affini dispongano della formazione degli strumenti didattici richiesti per garantire il transfert tra teoria e pratica.

#### **5.6.2 Responsabilità del luogo di formazione pratica**

Il luogo di formazione pratica assicura l'apprendimento nella pratica e la formazione pratica. L'apprendimento è proposto sotto l'egida di formatori qualificati e riferito a una concezione esplicita dell'accompagnamento e dell'inquadramento delle persone in formazione. Mediante adeguate opportunità di apprendimento le persone in

formazione potranno incrementare costantemente il proprio livello di autonomia e accrescere progressivamente le proprie competenze. La formazione pratica degli studenti avviene sotto la guida di una/un formatrice/formatore professionale qualificata/o.

### **5.6.3 Responsabilità del luogo di formazione per la formazione pratica nei settori professionali affini**

Il luogo dove si svolge la formazione nell'ambito di attività pratiche affini garantisce l'apprendimento nella pratica e la formazione pratica attraverso attività che non possono essere sufficientemente esercitate dal luogo di formazione pratica di provenienza. L'apprendimento è proposto sotto l'egida di formatori qualificati e riferito a una concezione esplicitata dell'accompagnamento e dell'inquadramento delle persone in formazione. Mediante adeguate opportunità d'apprendimento le persone in formazione potranno incrementare costantemente il proprio livello di autonomia e accrescere progressivamente le proprie competenze.

## **5.7 Requisiti posti ai partner della formazione**

### **5.7.1 Requisiti posti all'operatore della formazione**

L'operatore della formazione adempie i requisiti stabiliti dall'Ordinanza sulle esigenze minime SSS (art. 11 cpv. 1 a 3 e art. 12 cpv. 1 a 4 dell'Ordinanza sulle esigenze minime SSS) con riferimento a

- la qualificazione della direzione dello SPD SSS
- la qualificazione dei docenti
- la struttura e i mezzi didattici

### **5.7.2 Requisiti richiesti al luogo di formazione pratica**

Il luogo di formazione pratica risponde ai requisiti degli operatori della formazione. I presupposti sono nella specializzazione in cure intense il riconoscimento da parte della SSMI risp. l'osservanza degli standard e delle raccomandazioni attuali della SSAR per la specializzazione in cure in anestesia, risp. della SSMUS per la specializzazione in cure urgenti.

Il luogo di formazione pratica dispone delle risorse personali e strutturali necessarie (art. 10 cpv. 3 dell'Ordinanza sulle esigenze minime SSS) e di un concetto di formazione per l'accompagnamento e l'assistenza degli studenti. Esso designa all'interno del servizio dei referenti responsabili della formazione pratica (formatrici/formatori nella pratica). Le formatrici /i formatori dispongono di una pratica professionale sufficiente e una formazione teorica nel campo della rispettiva specializzazione e di una qualifica pedagogica equivalente a 100 ore di onere di studio. Acquisizioni precedenti in pedagogia o pedagogia professionale o esperienze specifiche in questo ambito possono essere computate quali equivalenti alle 100 ore richieste.

### **5.7.3 Requisiti richiesti ai luoghi di formazione per la formazione pratica nei settori professionali affini**

Il luogo di formazione pratica dispone delle risorse personali e strutturali necessarie (art. 10 cpv. 3 dell'Ordinanza sulle esigenze minime SSS) e di un concetto di formazione per l'accompagnamento e l'assistenza degli studenti. Esso designa all'interno del servizio dei referenti responsabili della formazione pratica

(formatrici/formatori nella pratica). Le formatrici /i formatori dispongono di una pratica professionale sufficiente, una formazione teorica nel campo della rispettiva specializzazione e di una qualifica pedagogica equivalente a 100 ore di onere di studio. Acquisizioni precedenti in pedagogia o pedagogia professionale o esperienze specifiche in questo ambito possono essere computate quali equivalenti alle 100 ore richieste.

## 6 Procedura di qualificazione

### 6.1 Disposizioni generali e principi

La procedura di qualificazione comprova che le competenze ai sensi del capitolo 3 siano state acquisite. In collaborazione con il luogo di formazione pratica l'operatore della formazione emana un regolamento concernente la procedura di qualificazione che tiene conto in particolare dei seguenti principi:

- a. la procedura di qualificazione tiene adeguatamente conto dell'insieme dei processi di lavoro descritti
- b. le prestazioni di formazione di tutte le parti della formazione vengono adeguatamente tenute in considerazione durante l'intero periodo di formazione. Esse vengono valutate sulla base di criteri di valutazione verificabili e attraverso l'impiego di metodi di esame quantitativi e qualitativi.
- c. la procedura di qualificazione è strutturata in modo che l'acquisizione dei saperi, le competenze descritte (capitolo 3) e la padronanza di situazioni di lavoro possano essere verificate/controllate.
- d. l'esame di diploma è sorvegliato da un'esperta esaminatrice o un esperto esaminatore della rispettiva specializzazione corrispondente designata/o dall'ente responsabile del programma quadro (cure in anestesia: esperta o esperto della FSIA o della SSAR; cure intense: esperta o esperto della CICI o della SSMI; cure urgenti: esperta o esperto della SIN/SUS o della SSMUS)

### 6.2 Oggetto della procedura di qualificazione

#### 6.2.1 Esame di diploma

L'esame di diploma ha quale scopo di verificare l'acquisizione delle competenze descritte al capitolo 3.

L'esame di diploma comprende:

- un lavoro scritto di diploma o di progetto, orientato alla pratica
- un esame orale sotto forma di un colloquio professionale riferito al lavoro di diploma
- un esame pratico o un'analisi orale di una situazione di un paziente.

### 6.3 Condizioni di ammissione all'esame di diploma

Gli studenti possono accedere all'esame di diploma se la prova delle acquisizioni teoriche e pratiche dell'insieme degli SPD SSS è stata apportata ai sensi della procedura di promozione dell'operatore della formazione.

### 6.4 Organizzazione dell'esame di diploma

#### 6.4.1 Lavoro di diploma o di progetto

Il lavoro di diploma o di progetto deve essere redatto in forma scritta durante l'ultima fase di studio. È costituito da un lavoro personale, orientato alla pratica e fondato sulle conoscenze teoriche più attuali.

Viene redatto, esaminato e valutato conformemente al Regolamento concernente l'esame di diploma.

#### **6.4.2 Esame orale sotto forma di un colloquio professionale**

Il lavoro di diploma o di progetto viene presentato nel quadro di un colloquio e discusso con un team di esperti. I dettagli vengono stabiliti dall'operatore della formazione nel piano di studio e nel Regolamento concernente l'esame di diploma.

#### **6.4.3 Esame pratico o analisi orale di una situazione di un paziente**

L'operatore della formazione stabilisce nella procedura di qualificazione sotto quale forma vengono valutate le competenze pratiche. Il grado di difficoltà e l'estensione della prova d'esame devono essere adeguati alle esigenze. La valutazione si basa su criteri predefiniti.

### **6.5 Superamento dell'esame di diploma**

Il diploma viene rilasciato se la/lo studente ha superato tutte le parti costitutive dell'esame di diploma.

### **6.6 Possibilità di ripetizione**

#### **6.6.1 Ripetizioni durante lo studio postdiploma**

Le modalità di ripetizione di una prova teorica o pratica durante gli SPD SSS vengono stabilite di comune accordo dagli operatori della formazione e dal luogo di formazione pratica.

#### **6.6.2 Ripetizioni delle singole parti di un esame di diploma**

La/lo studente ha l'opportunità di ripetere una volta ognuna delle seguenti singole parti dell'esame di diploma:

- lavoro di diploma o di progetto,
- esame orale sotto forma di un colloquio professionale,
- esame pratico o analisi orale della situazione di un paziente.

Se una delle parti dell'esame non è superata per la seconda volta, l'intero esame di diploma è ritenuto definitivamente non superato.

### **6.7 Procedura di ricorso**

Nel Regolamento sulla procedura di qualificazione l'operatore della formazione disciplina la procedura di ricorso.

### **6.8 Sospensione degli studi/interruzione degli studi**

Chi deve sospendere o interrompere gli SPD SSS ottiene un attestato dall'operatore della formazione. Quest'ultimo fornisce informazioni sulla durata degli studi frequentati fino al momento dell'interruzione/sospensione, le ore di formazione, le prestazioni di apprendimento fornite e le relative valutazioni.

## **7 Disposizioni transitorie e finali**

### **7.1 Equivalenza dei titoli professionali**

I seguenti capoversi contengono l'elenco di chi è autorizzato a portare il nuovo titolo.

#### **7.1.1 Conversione del titolo del settore professionale cure in anestesia**

Chi possiede l'attestato di capacità di infermiera diplomata specializzata in anestesia / infermiere diplomato specializzato in anestesia, conformemente al "Regolamento e il piano di materie per il perfezionamento in infermiera diplomata specializzata /infermiere diplomato specializzato in anestesia" rilasciato dall'Associazione svizzera delle infermiere e degli infermieri ASI (stato 25 febbraio 2005) è autorizzato a portare il nuovo titolo di esperta in anestesia diplomata SPD SSS /esperto in anestesia diplomato SPD SSS.

#### **7.1.2 Conversione del titolo del settore professionale cure intense**

Chi possiede l'attestato di capacità di infermiera diplomata in cure intense / infermiere diplomato in cure intense conformemente al "Regolamento e i settori /obiettivi di apprendimento Perfezionamento professionale in cure intense" rilasciato dall'associazione professionale svizzera delle infermiere e degli infermieri ASI (data ultima revisione 1° gennaio 1991) è autorizzato a portare il nuovo titolo di esperta in cure intense diplomata SPD SSS / esperto in cure intense diplomato SPD SSS.

#### **7.1.3 Conversione del titolo del settore professionale cure urgenti**

Chi possiede l'attestato di capacità di infermiera diplomata in cure urgenti APF / infermiere diplomato in cure urgenti APF, rilasciato dalle direzioni cantonali della sanità, è autorizzato a portare il nuovo titolo di esperta in cure urgenti diplomata SPD SSS / esperto in cure urgenti diplomato SPD SSS.

### **7.2 Entrata in vigore**

Il presente Programma quadro entra in vigore con l'approvazione da parte dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia.

### **7.3 Emanazione**

Emanato dall'Organizzazione mantello nazionale del mondo del lavoro per il settore sanitario - OdASanté

Berna, 8.7.2009



Dr. Bernhard Wegmüller  
Presidente

### **7.4 Approvazione**

Approvato da parte dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia

Berna,.....

Dr. Ursula Renold  
Direttrice

## 8 Allegato

### 8.1 Glossario

|   |  |
|---|--|
| Algoritmo/algoritmi                                       | Schema di esecuzione: una prescrizione ben definita su come agire per risolvere in più tappe un problema (ad es. nell'ambito di una rianimazione).   |
| Anestesia generale  | Il paziente viene anestetizzato mediante anestetici volatili o iv, come pure rilassanti muscolari. Tale procedura lo rende incosciente in modo profondo e di regola la respirazione avviene tramite macchinari o assistita.  |
| Processi di lavoro  | Essi strutturano il campo di attività. Un processo è un procedimento o un decorso. I processi di lavoro sono procedimenti volti all'adempimento di mansioni predisposte e al raggiungimento degli obiettivi. Il superamento dei processi di lavoro richiede competenze specifiche.   |
| Campo di attività e contesto                              | Descrive le mansioni e attività professionali più importanti, gli attori e il contesto lavorativo (ad esempio il posizionamento nel mondo professionale e nelle organizzazioni).   |
| Perfezionamento parallelo all'esercizio della professione | La/lo studente lavora durante tutto il periodo del perfezionamento nel settore professionale del corso di perfezionamento frequentato.   |
| Profilo professionale                                     | Il profilo professionale è composto da campo di attività e contesto, dai processi di lavoro e dalle competenze professionali centrali.   |
| Operatore della formazione                                | L'operatore della formazione assicura la formazione scolastica / teorica. Egli allestisce il Piano di formazione. Sono considerati operatori della formazione le organizzazioni che offrono uno SPD in una scuola specializzata superiore. Può trattarsi di operatori pubblici o privati che dispongono dell'infrastruttura necessaria dal punto di vista del personale e degli spazi per l'attuazione di uno SPD SSS e che sono riconosciuti dall'UFFT. |
| Delega  | Il diritto di delegare è la base giuridica per la collaborazione tra medico specialista e personale infermieristico: i compiti delegati devono essere effettuati autonomamente e correttamente. La delega comprende il delegante, il delegatario, l'oggetto delegato.  |
| Lavoro di diploma o di progetto                           | Si tratta di un lavoro autonomo, orientato alla pratica, basato sulla scienza e sull'evidenza, effettuato nell'ultima fase di studio dello SPD.  |
| Basato sull'evidenza                                      | La "evidence-based practice" è l'integrazione delle migliori prove scientifiche attualmente disponibili nella pratica quotidiana delle cure infermieristiche, tenendo conto <ul style="list-style-type: none"> <li>delle esigenze e idee dei pazienti negli ospedali acuti</li> </ul>  |

|                                   |  |
|-----------------------------------|--|
|                                   | <p>e nello spitex e delle esigenze e idee degli ospiti degli istituti di cura per lungodegenti,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• delle conoscenze teoriche e dell'esperienza delle persone specializzate nelle cure infermieristiche ("clinical expertise")</li> <li>• delle risorse a disposizione</li> </ul> <p>Definizione basata su: Berg, Schlopsna, Werbke, 2003</p>   |
| Specialisti                       | Si tratta di membri del team interprofessionale abilitati in virtù di attestati, diplomi o titoli professionali.   |
| Medicina intensiva                | <p>La medicina intensiva comprende la diagnosi, la prevenzione, le cure infermieristiche e i trattamenti di tutte le forme di scompensi di funzioni vitali nei pazienti in pericolo di vita con prognosi potenzialmente buona. Essa viene esercitata da un team composto da collaboratori con formazione corrispondente medica, infermieristica e tecnica e viene praticata in locali delimitati, adatti allo scopo. (Direttive per il riconoscimento delle unità di cure intense SSMI 2007)</p> <p>La medicina intensiva è una parte importante e irrinunciabile della medicina acuta. La medicina intensiva ha i seguenti compiti centrali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– stretto controllo di tutte le importanti funzioni degli organi di pazienti gravemente ammalati o infortunati, anche in seguito a interventi chirurgici.</li> <li>– se organi vitali sono già gravemente compromessi nel loro funzionamento, è compito della medicina intensiva evitare mediante provvedimenti adeguati ulteriori perdite di funzionalità.</li> <li>– se la funzione di un organo vitale è compromessa in parte o del tutto, è compito della medicina intensiva sostituire tale organo in modo corrispondente finché l'organo compromesso si è ripreso al punto da poter esplicare di nuovo autonomamente la propria funzione (SSMI, Pagina iniziale Formazione, 2007).</li> </ul> |
| Pazienti del reparto cure intense |  |
| Cure intense                      | <p>Assistenza e cura sanitaria complessa che deve essere garantita in modo costante per diverse malattie acute e che costituiscono un pericolo di vita. Le cure infermieristiche possono mutare da cure intense di breve durata a cure di assistenza a lunga durata, che richiedono il sostegno costante delle funzioni vitali.</p> <p><a href="http://www.pflegewiki.de/de/wiki/Intensivpflege">http://www.pflegewiki.de/de/wiki/Intensivpflege</a> (link fuori uso); sito simile in italiano: <a href="http://www.nursepedia.net/index.php?title=Terapia_intensiva">http://www.nursepedia.net/index.php?title=Terapia_intensiva</a> (ndt))</p>   |
| intraoperatorio                   | durante l'operazione   |
| Team interprofessionale           | Si tratta di un team che comprende tutti gli specialisti appartenenti a diverse professioni coinvolte nella cura infermieristica, nella terapia e nell'assistenza.   |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| IPRE (dal tedesco)                 | Ciclo completo di azioni in quattro tappe: informarsi, pianificare/decidere, realizzare, valutare  |
| Competenza                         | Descrive l'abilità acquisita da una persona nel quadro di un provvedimento di formazione o altrove di organizzare e sfruttare le proprie risorse per raggiungere un determinato obiettivo. Descrive il comportamento da raggiungere sul posto di lavoro in determinate situazioni al termine dello SPD SSS.  |
| Prestazione di formazione          | Prestazione da fornire nelle forme più diverse quali le verifiche di prestazioni di formazione, la valutazione di risultati provenienti dalla ricerca e dallo sviluppo, le qualificazioni relative a periodi di pratica, verifiche di situazioni della pratica riferite a singoli casi ecc.  |
| Luogo di formazione pratica        | Il luogo di formazione pratica assicura la formazione pratica e l'apprendimento nella pratica. Questo avviene sotto la guida di una formatrice/un formatore professionale. Il luogo di formazione pratica è riconosciuto dalla corrispondente società specialistica medica.  |
| Ore di studio                      | Esse comprendono le ore di presenza, il dispendio medio di tempo per lo studio autonomo, il lavoro individuale o in gruppo, le verifiche relative alle materie insegnate e le procedure di qualificazione, come pure l'esercizio per l'attuazione delle nozioni acquisite nella pratica.<br>1 ora di studio corrisponde a 60 minuti.   |
| Paziente necessitante cure urgenti | S'intendono le persone con un cambiamento soggettivo od oggettivo dello stato di salute oppure vittime di un incidente, per cui la persona interessata – oppure in caso di capacità di discernimento parziale o mancante una persona terza – considera necessaria un'assistenza medico-sanitaria immediata. (SSMUS, Programma di capacità medicina d'urgenza clinica, dicembre 2008).                  |
| Processo delle cure urgenti        | Il processo centrale delle cure urgenti è un'unità autonoma e completa costituita dagli elementi seguenti: rilevare la situazione, analisi, strategia, pianificare, attuare e superare, sostenere e consigliare, valutare e documentare. Il processo delle cure urgenti tiene all'essenziale e a quanto è immediatamente necessario, coinvolgendo le risorse a disposizione ed eventualmente limitate. |
| Perioperatorio                     | Lasso di tempo immediatamente precedente, durante e fino a 24 ore dopo un'operazione   |
| Processo delle cure                | Il processo delle cure si basa su una procedura sistematica di soluzione dei problemi, composto dagli elementi seguenti: rilevare la situazione, analisi, strategia, pianificare, attuare e superare, sostenere e consigliare, valutare e documentare.   |
| Polimorbilità                      | Presenza contemporanea di diverse malattie   |

|  |  |
|--|--|
| Postoperatorio                         | Lasso di tempo immediatamente posteriore e fino a 24 ore dopo un'operazione  |
| Qualificazione della pratica           | Una documentazione redatta in forma scritta, secondo criteri prestabiliti, di prestazioni di formazione valutati di una situazione concreta sul luogo di formazione pratica. Essa si basa su situazioni di lavoro concrete sul luogo di formazione pratica, la cui valutazione viene effettuata dalla formatrice / dal formatore professionale.  |
| Preoperatorio                          | Prima dell'operazione  |
| Visita di premedicazione               | Valutazione preoperatoria, registrazione del rischio e chiarimenti per l'esecuzione di un'anestesia da parte di un medico specialista.   |
| Insegnamento in presenza degli allievi | Insegnamento a gruppi o per classi, sotto la guida di docenti.   |
| Cure infermieristiche professionali    | „Le cure infermieristiche professionali promuovono e mantengono la salute, prevengono danni alla salute e sostengono le persone nella cura e in relazione con le ripercussioni di malattie e le relative terapie. Ciò con l'obiettivo di ottenere, per le persone assistite, i migliori risultati possibili di trattamento e di assistenza, come pure la migliore qualità di vita possibile in tutte le fasi della vita fino alla morte." (Spichiger, E. et al. (2006). Professionelle Pflege – Entwicklung und Inhalte einer Definition.(cure infermieristiche professionali – sviluppo e contenuti di una definizione) Pflege (19): 45 – 51. |
| Promozione                             | Mediante il raggiungimento di una prestazione di formazione lo SPD viene continuato o terminato.   |
| Procedura di qualificazione            | Procedura (esame) per l'accertamento di competenze stabilite in un piano di studio o in un altro atto legislativo.   |
| Anestesia regionale                    | La/il paziente viene anestetizzata/o mediante particolari procedure di anestesia (in prossimità del midollo spinale oppure anestesia del plexus oppure blocco-iv). Essa o egli è cosciente e respira spontaneamente durante questo procedimento.   |
| Studio individuale                     | Studio individuale con il sostegno di tutori e mezzi di lavoro, in parte pure attraverso piattaforme di apprendimento.   |
| Standard                               | Livello generale di qualità e di prestazioni, tipo di qualità riconosciuto, modello di qualità.  |
| Piano di studio                        | Esso descrive i settori tematici e i relativi obiettivi delle prestazioni sulla base delle competenze formulate nel programma quadro-Viene allestito dall'operatore della formazione.  |
| su dossier                             | Valutazione individuale da parte dell'operatore della formazione di prestazioni di formazione, competenze ed esperienza professionale comprovate.  |
| Apprendimento per                      | Si tratta della capacità di trasferire una mansione acquisita a  |

|                 |  |
|-----------------|--|
| transfert       | una situazione paragonabile.   |
| Funzioni vitali | Funzioni vitali dell'essere umano, quali circolazione, respirazione ecc. |

## 8.2 Abbreviazioni

|  |  |
|--|--|
| LFPPr  | Legge del 13.12.2002 sulla formazione professionale (RS 412.10)  |
| UFFT   | Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia   |
| LFPPr  | Legge del 13.12.2002 sulla formazione professionale (RS 412.10)  |
| OFPr   | Ordinanza del 19.11.2003 sulla formazione professionale (RS 412.101)   |
| SPD  | Studio postdiploma   |
| SSS  | Scuola specializzata superiore   |
| DFE  | Dipartimento federale dell'economia  |
| SSS  | Scuola specializzata superiore   |
| CISI   | Comunità svizzera d'interessi di cure intense  |
| MiVo SSS (Ordinanza sulle esigenze minime SSS) | Ordinanza del DFE dell'11.3.2005 concernente le esigenze minime per il riconoscimento dei cicli di formazione e degli studi postdiploma delle scuole specializzate superiori (RS 412.101.61) |
| SPD SSS  | Studio postdiploma ai sensi della MiVo SSS   |
| OdASanté                                       | Organizzazione mantello nazionale del mondo del lavoro per il settore sanitario  |
| PQ   | Programma quadro   |
| ASI  | Associazione svizzera infermiere e infermieri  |
| SSAR   | Società svizzera di anesthesiologia e rianimazione   |
| SSMI   | Società svizzera di medicina intensiva   |
| SSMUS  | Società svizzera di medicina d'urgenza e di salvataggio  |
| FSIA   | Federazione svizzera delle infermiere e degli infermieri anestesisti   |
| SIN/SUS  | Gruppo svizzero d'interesse cure urgenti (abbr. esiste solamente in D e F)   |
| SPD  | Studi postdiploma  |
| RS   | Raccolta sistematica del diritto federale  |
| SSS  | Scuole specializzate superiori   |
| VET  | Vocational Educational Training  |

## 8.3 Fonti

Legge del 13.12.2002 sulla formazione professionale (LFPPr) (RS 412.10)

Ordinanza del 19.11.2003 sulla formazione professionale (OFPr) (RS 412.101)

Guida: programmi quadro delle scuole specializzate superiori, UFFT, marzo 2006

Esigenze minime per il riconoscimento dei cicli di formazione e degli studi postdiploma delle scuole specializzate superiori (MiVo), 11 marzo 2005

Spichiger, E., Kesselring, A., Spirig, R., De Geest, S. (2006). Professional nursing: (Cure infermieristiche professionali) Development and content of a definition. (sviluppo e contenuto di una definizione) Pflege: Die wissenschaftliche Zeitschrift für Pflegeberufe. (La rivista scientifica per le professioni infermieristiche) 19(1); 45–51.

CII: Code déontologique CII pour la profession infirmière, Comité international des infirmières, Genève 2006 (codice deontologico ICN dell'infermiere, Consiglio internazionale degli infermieri, Ginevra 2006)

ASI-SBK: Ethik in der Pflegepraxis, Bern 2003 (l'etica nella pratica delle cure infermieristiche)

ASI-SBK: Norme di qualità nelle cure infermieristiche (standard delle cure infermieristiche), Berna 2006

SAMW-ASSM-SAMS: Richtlinien und Empfehlungen der Schweizerischen Akademie für Medizinwissenschaft – Medizin-ethische Leitlinien für den Respekt der Rechte der Patienten und deren rechtlichen Vertretern, Bern 2004 (linee direttive e raccomandazioni dell'Accademia svizzera per le scienze mediche – linee direttive medico-etiche per il rispetto dei diritti dei pazienti e dei loro rappresentanti legali, Berna 2004)

Processo di Copenhagen:

[http://ec.europa.eu/education/policies/2010/vocational\\_en.html](http://ec.europa.eu/education/policies/2010/vocational_en.html)